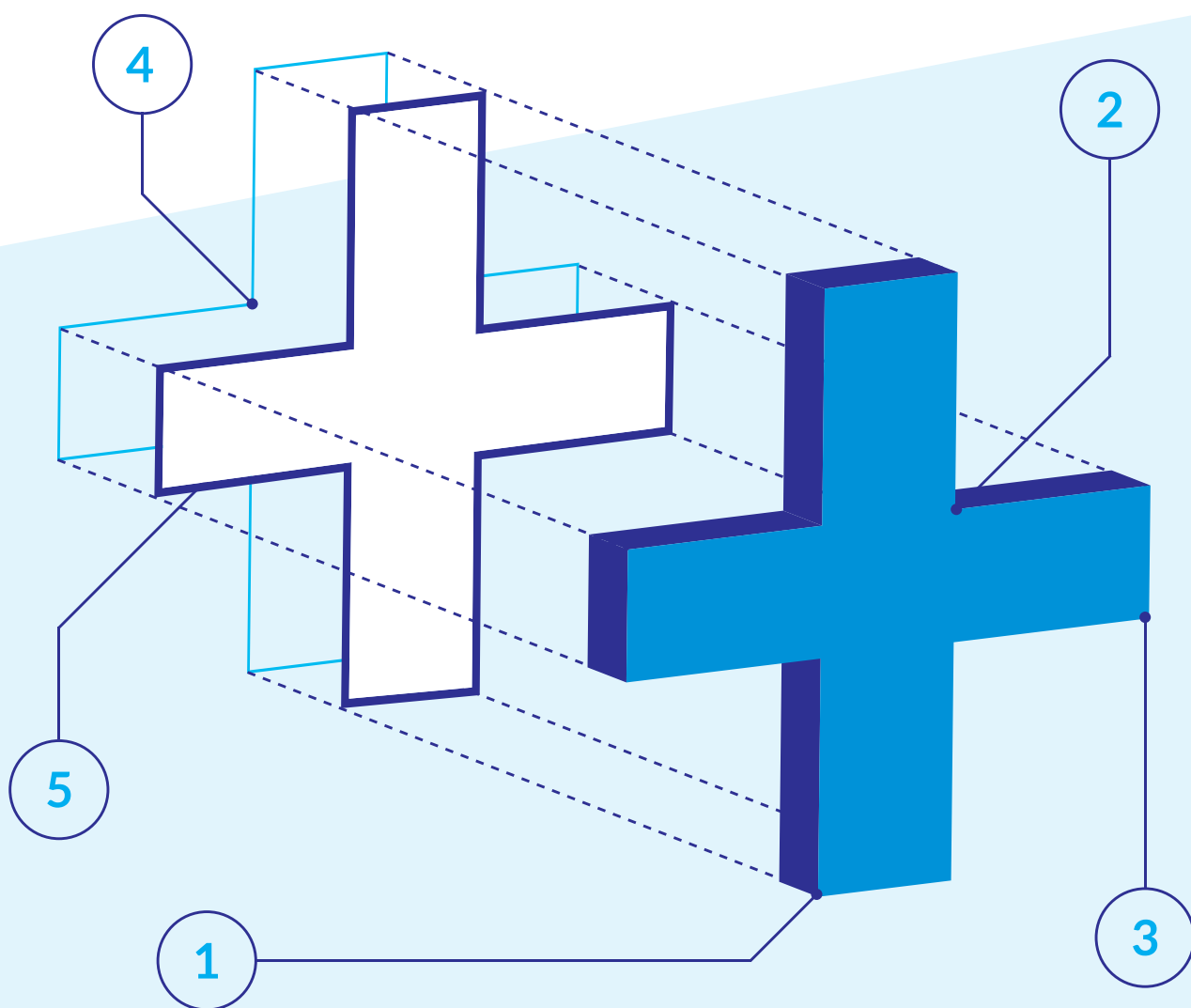


# #ErasmusUpgrade Manifesto

*Una visione del futuro del Programma Erasmus+*



Copyright © 2018 by the Erasmus Student Network AISBL.  
All rights reserved.

#ErasmusUpgrade Manifesto

**Coordinator:** João Pinto

(President ESN AISBL 2017/2018 & 2018/2019)

**Published by:** Erasmus Student Network AISBL

**Editing:** João Pinto, Patrícia Gonçalves, João Costa, Safi Sabuni,  
Carmen Mazijn, Rasmus Benke-Åberg, Stefan Jahnke,  
Dominique Montagnese.

**#ErasmusUpgrade Team:** Erika Jankevičiūtė, Evelina Kurtinaitytė,  
Mariano delli Santi, Judit Lantai, Patrícia Gonçalves, Enzo Marquet,  
Mathias Castelain, Kelly Claeys.

**Contributors:** all the respondents to the #ErasmusUpgrade  
questionnaire, participants in focus groups, and participants of the  
#ErasmusUpgrade Training and Conference.

**Translation & Adaptation:** Communication Committee of ESN Italy

**Design:** Katarzyna Pasierbiewicz

**Photography:** Evelina Kurtinaitytė



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

Il supporto della Commissione Europea per questa pubblicazione non costituisce un atto di approvazione dei contenuti, che riflettono solo il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile di alcun uso venga fatto delle informazioni qui contenute.

---

# #ErasmusUpgrade

*#ErasmusUpgrade è un progetto per i giovani di Key-Action 3 Structured Dialogue finanziato da JINT, l'Agenzia Nazionale Giovani Fiamminga.*

Il progetto è iniziato nel Marzo 2017 con un questionario online e consultazioni di persona, i cui risultati sono stati poi analizzati da un team di volontari. Anche gli Uffici Relazioni Internazionali hanno contribuito con la loro prospettiva durante una sessione dedicata tenuta all'ERACON 2017 a Maribor. Nell'Ottobre 2017, 70 partecipanti provenienti da tutta Europa si sono incontrati a Bruxelles, dove si sono sottoposti a una sessione di training intensivo per prepararsi ad incontrare i decisori Europei, seguendo un processo di dialogo strutturato. Coloro i quali hanno partecipato alle consultazioni, al training e alla conferenza erano per la maggior parte giovani con esperienze di mobilità all'estero, poiché in grado di stabilire i bisogni del programma dalla prospettiva di un partecipante allo stesso. La combinazione della consultazione, del training e della conferenza, e del dialogo strutturato sono stati trasformati in questo manifesto. Questo documento è stato possibile solo grazie agli sforzi organizzativi combinati di ESN International e il suo team di #ErasmusUpgrade, e di ESN Belgio, l'organizzazione coordinatrice del progetto #ErasmusUpgrade.

---

# #ErasmusUpgrade Manifesto

*La visione di  
Erasmus Student Network  
per il programma successore  
dell'Erasmus+*



Il programma Erasmus+ è una dei programmi di maggiore successo creati dall'Unione Europea (UE). Dal 1987, 4,4 milioni di studenti universitari, i quali sono il fulcro di questo documento, hanno beneficiato di questo schema di finanziamenti per imparare in un altro paese, per internazionalizzare la propria rete di contatti, e per avere una conoscenza più profonda dell'Europa come continente unito. In base all'ESNsurvey 2012, così come all'Erasmus Impact Study (2014) della Commissione Europea, gli studenti Erasmus aumentano sostanzialmente la propria impiegabilità. Inoltre, l'ESNsurvey 2013 e l'Erasmus Voting Assessment (2014) hanno mostrato che l'Erasmus+ contribuisce anche a rendere gli studenti Erasmus cittadini più attivi. Nel 2014, il programma ha ricevuto un budget aumentato del 40% e ha visto il proprio scopo espandersi a molti altri campi come l'educazione degli adulti e lo sport. Nonostante sia un programma appartenente all'UE, ormai l'Erasmus è conosciuto in tutto il mondo.

Nel 2017, l'UE ha spinto le parti interessate a riflettere su tutti questi risultati, incoraggiandole anche a discutere sul futuro dell'Erasmus+. In questo contesto, Erasmus Student Network (ESN) ha portato a termine una consultazione a livello europeo finalizzata a raccogliere le opinioni degli studenti internazionali e dei volontari di ESN. La consultazione consisteva in un questionario online che ha raggiunto direttamente 1100 studenti, e una serie di dialoghi faccia-a-faccia rivolti a studenti e volontari di 40 paesi membri di ESN. I risultati preliminari della

consultazione furono presentati alla Commissione Europea in un incontro preparatorio che si tenne ad agosto 2017 e furono discussi pubblicamente durante il Training e Conferenza #ErasmusUpgrade a Bruxelles nell'ottobre 2017. A questo evento parteciparono i rappresentanti di 25 stati europei, sia membri dell'UE che non, i quali analizzarono i risultati della consultazione e li discussero con decisori coinvolti nella revisione del programma Erasmus+. Questo processo ha portato alla creazione delle raccomandazioni presentate in questo documento. Questo manifesto espone la visione che ESN ha sul futuro del programma Erasmus+, focalizzandosi soprattutto sulla dimensione dell'educazione superiore. Le raccomandazioni sono divise in capitoli che collegano i risultati delle consultazioni, i dati di altre pubblicazioni e la visione dei partecipanti al Training e Conferenza #ErasmusUpgrade.

Questo manifesto si rivolge a tutti coloro che sono coinvolti nell'attuazione del programma, in particolare le Istituzioni Europee, le Autorità Nazionali e gli istituti di istruzione superiore. La Generazione Erasmus si aspetta che il prossimo programma sia all'altezza delle sue potenzialità e continui a soddisfare le esigenze dei giovani europei e dell'Europa attraverso l'estensione della sua portata data dall'incremento dei finanziamenti e da procedure semplificate. Contiamo su di voi per ottenere un programma di successo, completo, inclusivo e ben finanziato, che possa essere adatto ai suoi obiettivi accademici e sociali.

*La Generazione Erasmus conta su di voi per avere un programma successore che sia comprensivo, inclusivo e ben finanziato, il quale possa servire ai suoi scopi, sia accademici che sociali.*

<sup>1</sup> Per statistiche su Erasmus+ visita [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about/statistics\\_en](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about/statistics_en).

<sup>2</sup> "ESNsurvey 2011: Exchange, employment and added value", disponibile su [esn.org/ESNsurvey/2011](http://esn.org/ESNsurvey/2011).

<sup>3</sup> "The Erasmus Impact Study: effects of mobility on the skills and employability of students and the internationalisation of higher education institutions" (2014), disponibile su [ec.europa.eu/education/library/study/2014/erasmus-impact\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/library/study/2014/erasmus-impact_en.pdf)

<sup>4</sup> "ESNsurvey 2013: Creating Ideas, Opportunities and Identity", disponibile su [esn.org/ESNsurvey/2013](http://esn.org/ESNsurvey/2013).

<sup>5</sup> "EVA: Erasmus Voting Assessment" (2014), disponibile su [esn.org/eva](http://esn.org/eva).

<sup>6</sup> "Erasmus+: the first year", disponibile su [europa.eu/rapid/press-release\\_MEMO-16-143\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-143_en.htm).

<sup>7</sup> "What is Erasmus+?", disponibile su [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about\\_en](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/about_en).

# RAGGIO D'AZIONE

## 1. Aumento della portata in Europa

La mobilità degli studenti Erasmus ha dato prova del suo impatto molto positivo. Come risultato, la mobilità Erasmus è stata estesa a molti altri campi, come la mobilità degli studenti delle scuole o la mobilità giovanile. Per includere al meglio questi gruppi nell'Erasmus+, l'UE ha sviluppato diversi materiali, e molte organizzazioni a livello Europeo e nazionale, fanno del loro meglio per far sì che le informazioni raggiungano tutti i potenziali beneficiari. Degli esempi sono le brochure per le scuole su Erasmus+ e il programma di lavoro annuale del 2017 per l'implementazione di Erasmus+: il Programma dell'Unione per Educazione, Formazione, Gioventù e Sport.<sup>9</sup>

Tuttavia, le istituzioni locali, come insegnanti delle scuole superiori, associazioni giovanili, e consigli comunali, fanno ancora fatica ad apprendere tutto ciò che riguarda le opportunità dell'Erasmus+, riducendo così la loro opportunità di essere coinvolti nel programma. Questo è un aspetto particolarmente importante per raggiungere al meglio i giovani che provengono da situazioni svantaggiate<sup>10</sup>. La Commissione Europea dovrebbe rafforzare i suoi investimenti a favore dello sviluppo della capacità delle Agenzie Nazionali di raggiungere il livello di base, che sia direttamente o attraverso sedi regionali. Un investimento dovrebbe essere fatto nei team di formatori la cui missione sarebbe dare più potere alle organizzazioni locali nel campo. L'obiettivo è quello di portare Erasmus+ e l'idea di Europa alle piccole organizzazioni, democratizzando l'accesso

all'informazione, e permettendogli di comprendere appieno il potenziale del programma, diventando poi loro stessi ambasciatori Erasmus+.

## 2. Aumento della portata nel mondo

Questa espansione dovrebbe essere seguita da negoziazioni con ogni stato-membro al fine di eliminare, per gli studenti, tutte le barriere legate al visto, come è stato deciso dal Parlamento Europeo. L'elevato costo finanziario e il lungo periodo di attesa associati al conseguimento del visto minano la partecipazione all'Erasmus + di cittadini non-UE/Schengen, come dimostra la ricerca di ESN sulle regolazioni del visto. Una maggiore liberalizzazione è essenziale per incrementare l'impatto che Erasmus+ potrebbe avere sia nell'educazione, sia nel potenziamento dei collegamenti tra l'UE e il resto del mondo<sup>13</sup>.

## 3. Aumento della portata con più mezzi

In generale, devono essere esplorati nuovi strumenti di sensibilizzazione, specialmente per raggiungere le persone che provengono da situazioni svantaggiate che sono tradizionalmente escluse da molti canali di comunicazione. I documenti di supporto devono essere semplificati, usando un linguaggio molto più chiaro, con degli step facili da seguire, per tutti i tipi di candidati, in tutte le lingue dell'UE. Televisione, radio, e giornali potrebbero aiutare a raggiungere più persone e a completare l'uso, già molto attivo, dei social media, come suggerito dalle raccomandazioni del progetto DEEP-linking Youth<sup>14</sup>.

*L'Erasmus è uno strumento unico per promuovere i valori europei, favorire il dialogo interculturale, e costruire ponti tra popoli diversi, il tutto affiancato alla sua centrale dimensione accademica.*

<sup>8</sup> "Erasmus+ for schools" (2017), disponibile su

[ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/erasmus-plus-brochure-schools-en.pdf](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/erasmus-plus-brochure-schools-en.pdf).

<sup>9</sup> 2017 annual work programme for the implementation of 'Erasmus+: the Union Programme for Education, Training, Youth and Sport, disponibile su [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/c-2016-5571\\_en\\_1.pdf](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/c-2016-5571_en_1.pdf)

<sup>10</sup> Secondo il "Mid-term evaluation of the Erasmus+ Programme" (2018), includere giovani dalle origini svantaggiate è tuttora una delle sfide maggiori per Erasmus+. Più informazioni su [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/evaluations\\_en](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/evaluations_en).

<sup>11</sup> "New rules to attract non-EU students, researchers and interns to the EU" (2016), disponibile su

[europarl.europa.eu/news/en/press-room/20160504IPR25749/new-rules-to-attract-non-eu-students-researchers-and-interns-to-the-eu](https://europarl.europa.eu/news/en/press-room/20160504IPR25749/new-rules-to-attract-non-eu-students-researchers-and-interns-to-the-eu).

<sup>12</sup> "Research Study on Visas and Residence Permits" (2013), disponibile [esn.org/visas-and-residence-permits](https://esn.org/visas-and-residence-permits)

<sup>13</sup> "The Erasmus+ Generation Declaration" (2017), disponibile su

[ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/erasmus-generation-declaration\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/erasmus-generation-declaration_en.pdf).

# SERVIZI DI SUPPORTO

Gli approcci peer-to-peer come Erasmus in Schools, dovrebbero essere rafforzati e ampliati ad altre tipologie di insegnamento. Per combattere l'euroscetticismo ed evidenziare il valore dei servizi forniti dall'UE, il prossimo programma Erasmus+ dovrebbe avere un'azione interamente dedicata all'avvicinare gli studenti Erasmus alle comunità locali, in particolare in ambito scolastico. Gli studenti Erasmus sono tra coloro che si sentono maggiormente Europei e dovrebbero dunque essere parte del piano che mira ad avvicinare l'Europa a tutti i suoi abitanti.

La partecipazione piuttosto elitaria al programma rimane il suo tallone d'Achille, come dimostrato dalla valutazione del Programma Erasmus+. Ci sono altri programmi dell'UE che si focalizzano particolarmente sui giovani svantaggiati, con lo European Social Fund tra i più importanti. In ogni caso, dal momento che diverse entità hanno a che fare con diversi programmi di finanziamento, spesso non si è a conoscenza di quanto sia già stato fatto su temi che rimangono delle sfide per l'Erasmus+.

Al contempo, Erasmus+ può già offrire delle soluzioni alle sfide affrontate in altri programmi, per esempio ESF. Sono necessari un maggiore dialogo e sinergia nei programmi dell'UE per garantire la combinazione degli strumenti e la creazione di strategie congiunte al fine di raggiungere obiettivi comuni.

## 4. Servizi di supporto rinforzati ed inclusivi

Le Agenzie Nazionali e gli uffici Erasmus+ dovrebbero espandere gli standard minimi dei loro servizi di supporto, ampliando il campo di applicazione della Carta Erasmus monitorandola. Come dimostrato dai risultati dell'ESNsurvey 2016, questi servizi, che sono necessari prima, durante, e dopo la mobilità, dovrebbero includere un supporto nell'ambito della salute mentale, integrazione accademica e culturale (ad es. tutor/buddy system), e assistenza abitativa (ad es. pareri legali), e dovrebbero essere offerti preferibilmente in partnership con associazioni locali e nazionali che forniscono già quotidianamente supporto peer-to-peer.

La Commissione Europea dovrebbe inoltre incoraggiare tutti gli istituti di istruzione superiore che partecipano al programma Erasmus+ ad esaminare l'accessibilità del loro ambiente universitario, a supportarlo e a renderlo disponibile online per i futuri studenti, usando piattaforme come MappED!<sup>21</sup>.

## 5. Supporto per affrontare le sfide della società e preparare i partecipanti con le abilità necessarie per il XXI secolo

Le istituzioni europee, gli stati membri e le autorità nazionali competenti dovrebbero incentivare l'assistenza agli studenti Erasmus+ per incrementare l'impatto della loro mobilità e usare le competenze ottenute durante questo periodo come modo per ridurre la disoccupazione giovanile. Noi proponiamo di investire in uno staff specializzato che guidi gli studenti prima, durante e dopo il loro periodo di mobilità attraverso le istituzioni ospitanti e quelle di d'origine.

<sup>14</sup> DEEP-linking Youth era un progetto attivo dal 2015 to 2017 con ESN come partner. Uno dei risultati è stato un set di consigli riguardo la mobilità didattica disponibile su [ecas.org/wp-content/uploads/2017/10/Recommendations-to-policy-makers-on-learning-mobility.pdf](https://ecas.org/wp-content/uploads/2017/10/Recommendations-to-policy-makers-on-learning-mobility.pdf).

<sup>15</sup> Erasmus in Schools è un'iniziativa di Erasmus Student Network con la quale gli studenti internazionali visitano scuole locali e insegnano la loro cultura, lingua e tradizione per promuovere coscienza culturale tra studenti locali. Visita [socialerasmus.esn.org/?q=activity/erasmus-schools](https://socialerasmus.esn.org/?q=activity/erasmus-schools).

<sup>16</sup> Come mostrato su "EVA: Erasmus Voting Assessment" (2014), disponibile su [esn.org/eva](https://esn.org/eva).

<sup>17</sup> "Mid-term evaluation of the Erasmus+ Programme" (2018), disponibile [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/evaluations\\_en](https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/evaluations_en)

<sup>18</sup> "What is the ESF?", disponibile su [ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=35&langId=en](https://ec.europa.eu/esf/main.jsp?catId=35&langId=en).

<sup>19</sup> "ESNsurvey 2016: The international-friendliness of universities", disponibile su [esn.org/ESNsurvey](https://esn.org/ESNsurvey).

<sup>20</sup> Secondo i risultati del progetto HousErasmus+, gli alloggi sono indirettamente l'ostacolo maggiore. Più informazioni su [houserasmus.eu/research](https://houserasmus.eu/research).

<sup>21</sup> Per maggiori informazioni riguardo la piattaforma MappED! visita [mapped.eu](https://mapped.eu).

<sup>22</sup> "ESNsurvey 2015: Local Integration, Economic Impact and Accompanying Measures in International Mobility", disponibile su [esn.org/esnsurvey/2015](https://esn.org/esnsurvey/2015).

<sup>23</sup> Per maggiori informazioni riguardo Erasmus Without Paper visita [erasmuswithoutpaper.eu](https://erasmuswithoutpaper.eu).

# GESTIONE ED IMPLEMENTAZIONE

## 6. Processo standard di mobilità

Diverse città e istituzioni offrono diverse esperienze di mobilità internazionale e questa è una cosa che deve rimanere. Però, la qualità dell'esperienza deve essere affinata con una struttura qualitativa definita dalla Commissione Europea e affiancato da un sistema di accreditamento e di incentivi. Questa procedura dovrebbe essere implementata in cooperazione con le Agenzie Nazionali e gli Uffici Erasmus+ come un sistema di convalida per una mobilità di qualità. Questa struttura dovrebbe complementare la Carta Erasmus e dovrebbe mirare ad ottimizzare le correnti ineguaglianze e differenze concernenti la diffusione delle informazioni e in generale i requisiti per la mobilità, come dimostrato dall'ESNs survey 2015<sup>22</sup>.

## 7. Strumenti digitali per ottimizzare le procedure burocratiche

Le Agenzie Nazionali e gli Uffici Erasmus+ devono incoraggiare l'utilizzo degli strumenti digitali per semplificare le procedure burocratiche. L'iniziativa Erasmus Without Paper, assieme agli strumenti concreti quali il Learning Agreement Online e l'App Erasmus+, devono essere integrati nel programma per supportare gli istituti di istruzione superiore nel ridurre la frammentazione e la superflua ridondanza burocratica. Sostanzialmente, per affrontare la crescita e la complessità del programma Erasmus+, la Commissione Europea dovrebbe iniziare lo sviluppo di una piattaforma digitale comune, fornendo l'accesso ad un catalogo del programma aggiornato. Lo scopo è quello di semplificare il processo di scambio e in definitiva di garantire la scalabilità del programma. La piattaforma, che si concentrerebbe sui bisogni di tutti gli interessati, dovrebbe includere almeno delle informazioni riguardanti corsi offerti, supporto linguistico, sistema di valutazione e le varie conversioni, e opportunità di alloggio.

*Lo scopo è semplificare il processo di scambio e in definitiva di garantire la scalabilità del programma*

<sup>24</sup> Per maggiori informazioni riguardo Online Learning Agreement visita [learning-agreement.eu](http://learning-agreement.eu).

<sup>25</sup> "Boosting student mobility through better recognition", disponibile su [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/news/boosting-student-mobility-through-better-recognition\\_en](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/news/boosting-student-mobility-through-better-recognition_en).



# RICONOSCIMENTO DEI RISULTATI DELLA MOBILITÀ

## 8. Periodi di mobilità per aumentare il riconoscimento dei crediti

Le autorità nazionali ed europee dovrebbero incoraggiare gli istituti di istruzione superiore verso il programma e i Paesi partner così da predisporre in maniera facilmente accessibile e aggiornata i cataloghi dei corsi per gli attuali e i futuri studenti in mobilità. Essendo parte del programma, dovrebbero essere fornite istruzioni con linee guida esaustive e orientate verso la creazione di un piano di studio intuitivo che sia riconosciuto e facilmente trasferibile. Ciò potrebbe avvenire attraverso l'attuazione dei "periodi di mobilità", velocizzando il compito di riconoscimento crediti con l'aiuto degli istituti di istruzione superiore e dando la priorità alla percentuale di crediti riconosciuti come uno dei criteri principali nelle classifiche di mobilità pubblica di qualità degli istituti di istruzione superiore.

## 9. Miglior comunicazione per raggiungere il completo riconoscimento dei crediti

Secondo l'ultimo Report<sup>25</sup> dei Partecipanti Erasmus +, il riconoscimento dei crediti ottenuto all'estero è pari all'85%. Per questo motivo, la paura del non riconoscimento rimane uno dei

principali ostacoli della mobilità internazionale. Le autorità nazionali ed europee dovrebbero spronare gli istituti di istruzione superiore ad avere una migliore comunicazione tra università partner e Paesi per aumentare la trasparenza e raggiungere il completo riconoscimento dei crediti. La suddetta piattaforma comune digitale, che potrebbe essere l'evoluzione di MobilityTool+, avrebbe un ruolo chiave in questo processo poiché radunerebbe tutti gli istituti di istruzione superiore nelle stesse condizioni. Inoltre, la Commissione Europea in collaborazione con le

*La paura del non riconoscimento rimane uno dei principali ostacoli della mobilità internazionale.*

Agenzie Nazionali dovrebbe aumentare il supporto agli istituti di istruzione superiore che non hanno ancora raggiunto il pieno riconoscimento dei crediti per i loro studenti. Nel caso in cui ci fosse una continua non-conformità, la Commissione Europea non dovrebbe aver paura di ritirare la "Carta Erasmus" a coloro i quali non provvedono all'adozione di misure necessarie al pieno riconoscimento crediti.

## 10. Studio e lavoro: un "approccio integrato ad Erasmus+"

Gli studenti Erasmus hanno meno probabilità di rimanere disoccupati a lungo termine rispetto ai loro coetanei che non hanno fatto esperienze di mobilità. Tuttavia, e nonostante la filosofia dietro la formazione continua, il collegamento tra i diversi capitoli del programma non è molto chiara. Per collegare al meglio gli studi e le attività lavorative, raccomandiamo che tutti i formatori, specialmente quelli degli istituti superiori, assicurino la fattibilità del combinare studi e tirocini durante lo stesso periodo di scambio, ricevendo i crediti in entrambe le situazioni. Questo "approccio Erasmus+ integrato" potrebbe preparare al meglio gli studenti all'entrata nel mercato del lavoro.

<sup>26</sup> "The Erasmus Impact Study: effects of mobility on the skills and employability of students and the internationalisation of higher education institutions" (2014), disponibile su [ec.europa.eu/education/library/study/2014/erasmus-impact\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/education/library/study/2014/erasmus-impact_en.pdf)

<sup>27</sup> For more information visit [erasmusx10.eu](http://erasmusx10.eu).

<sup>28</sup> The Erasmus+ Programme guide (2017) definisce "situazioni svantaggiate" nelle pagine 9 e 10. Per maggiori informazioni visita [ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus/files/files/resources/erasmus-plus-programme-guide\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus/files/files/resources/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf).

# INCREMENTO DEL BUDGET PER AUMENTARE QUALITÀ, RAGGIO D'AZIONE E TRASPARENZA

Il budget attuale del programma Erasmus+ non permette di offrire le stesse opportunità a tutte le persone, indipendentemente dal loro background. Alcune di queste problematiche sono già state affrontate ma, alla fine, il fulcro della questione è che non ci sono abbastanza fondi per raggiungere tutti gli obiettivi che ESN ritiene siano essenziali per rendere l'Erasmus+ ciò che crediamo debba diventare. Ultimamente, c'è stato un movimento per supportare un aumento del totale disponibile per il programma sia da parte di leader politici, sia da parte di organizzazioni del settore civile, che hanno portato ad un movimento generale per rendere ciò realtà. La campagna Erasmusx10 raccoglie alcune motivazioni per cui un aumento del genere sarebbe importante, e le persone intervistate e i partecipanti al progetto #ErasmusUpgrade hanno evidenziato alcune di queste.

## 11. Background economico dei partecipanti

L'UE dovrebbe aumentare i fondi per Erasmus+ attraverso una distribuzione più accurata dei finanziamenti. La distribuzione potrebbe basarsi sugli effettivi costi della vita regionali, considerando allo stesso tempo i finanziamenti extra per le persone provenienti da situazioni svantaggiate. Questo renderebbe il programma ancora più accessibile, dal momento che offrirebbe la stessa opportunità indipendentemente dalla situazione socio-economica dello studente<sup>29</sup>.

## 12. Supporto Nazionale alla mobilità

Nonostante il finanziamento da parte del programma Erasmus+ dovrebbe essere attribuito per affrontare le differenze del costo di vita tra il paese d'origine e il paese ospitante, non è sufficiente per coprire tutte le spese che si affrontano all'estero. Pertanto, oltre ai fondi disponibili grazie al programma Erasmus+, i governi nazionali dovrebbero considerare di aumentare il valore delle borse di studio che gli studenti ricevono dalle risorse nazionali. Per quanto riguarda la disabilità, e come indicato nelle raccomandazioni finali del progetto MappED!, anche se il programma Erasmus+ ha già diversi strumenti per l'inclusione di questi partecipanti, anche i

governi nazionali devono agire in merito, specialmente permettendo il trasferimento di fondi tra paesi.

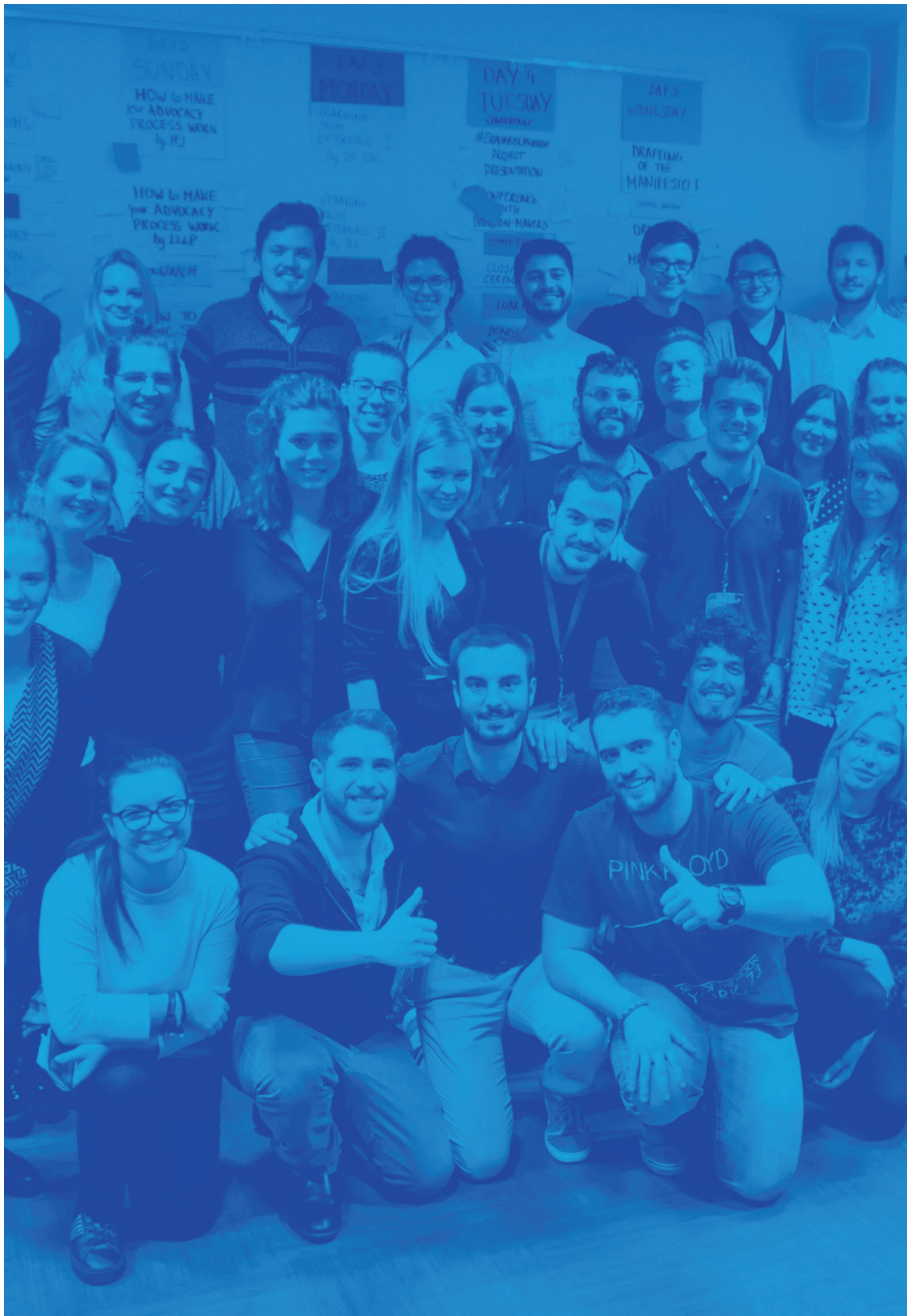
## 13. Controllo ed equiparazione degli studenti incoming e outgoing

Le Agenzie Nazionali, gli Uffici Erasmus+ e la Commissione Europea devono creare dei meccanismi che assicurino il monitoraggio del supporto organizzativo garantiti alle università dal successore del programma Erasmus+. Inoltre, il sistema deve riconoscere in maniera più efficace l'importanza finanziaria degli studenti incoming poiché, nella situazione attuale, è sottointeso che sia più importante avere studenti outgoing. Tale meccanismo deve assicurare che i finanziamenti destinati al miglioramento della qualità del periodo di scambio siano spesi come previsto poiché ciò darebbe uguale importanza agli studenti locali e a quelli internazionali. Parte del supporto deve essere dato alle associazioni studentesche o altri gruppi rilevanti che offrono servizi di supporto, in quanto questi arricchiscono l'esperienza degli studenti.

*La distribuzione potrebbe basarsi sugli effettivi costi della vita regionali, considerando allo stesso tempo i finanziamenti extra per le persone provenienti da situazioni svantaggiate*

<sup>29</sup> [esn.org/news/erasmusplusreview](https://esn.org/news/erasmusplusreview)

<sup>30</sup> "MappED! recommendations", disponibile su [mapped.eu/sites/default/files/mapped\\_recommendations.pdf](https://mapped.eu/sites/default/files/mapped_recommendations.pdf).





Erasmus Student Network AISBL  
Rue Joseph II / Jozef II-straat 120  
1000 Brussels, Belgium

[www.esn.org](http://www.esn.org)